Da: "Per conto di: ecowattvidardo@certimprese.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>

A: comune.castiragavidardo@pec.regione.lombardia.it, provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it, dipartimentolodi.arpa@pec.regione.lombardia.it

CC:

Oggetto: *POSTA CERTIFICATA: Ecowatt Vidardo*

Data: Tue May 31 12:17:09 CEST 2016

Signori buongiorno,

Si trasmette l'allegata comunicazione.
Distinti saluti.

Ecowatt Vidardo Srl

COMUNE DI CASTIRAGA VIDARDO
PROVINCIA DI LODI
31 MAG 2016
Prot. n. 2386 Cat. 4 Cl. 7
VISTO Il Sindaco Ufficio

SKMBT_C28016053110230.pdf (936071)

ECOWATT VIDARDO Srl

Via Cartiera n. 16
26866 CASTIRAGA VIDARDO (LODI)
P.I. 02284550130

Spett.li

Provincia di Lodi
Dipartimento II Tutela ambientale
U.O. Aria, Energia, AUA
Via Fanfulla, 14
26900 - Lodi

Comune di Castiraga Vidardo
Via Roma, 60
26866 - Castiraga Vidardo (Lodi)

A.R.P.A. della Lombardia –Dip.to di Lodi
Via San Francesco, 13
26900 - Lodi

Castiraga Vidardo (LO), 30 Maggio 2016

Oggetto: - Impianto Ecowatt Vidardo sito in Castiraga Vidardo Via Cartiera nr. 16;
- Determinazione AIA Provincia Lodi REGDE/559/2015 del 07/07/2015 e REGDE/818/2015 del 16/10/2015;
- Relazione annuale 2015 ex art 237 D.Lgs 152/06;
- comunicazione Comune di Castiraga Vidardo Prot.2200.cat.4/7 del 19/05/2016

In capo alla presente si significa che Ecowatt Vidardo è impianto autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale ed Autorizzazione Unica ex art. 387/03 per cui l'Autorità Competente individuata è la Provincia di Lodi.
Si significa inoltre che la relazione annuale è prevista all'art. 237-septiesdecies, comma 5 del D.Lgs.152/06, qui di seguito riportato integralmente:
"Per gli impianti di incenerimento e coincenerimento aventi una capacità nominale di due o più Mg l'ora, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il gestore predispone una relazione annuale relativa al funzionamento ed alla sorveglianza dell'impianto che dovrà essere trasmessa all'Autorità Competente che la rende accessibile al pubblico con le modalità di cui al comma 4. Tale relazione fornisce, come requisito minimo, informazioni in merito all'andamento del processo e delle emissioni nell'atmosfera e nell'acqua rispetto alle norme di emissione previste dal presente titolo".
Si pone quindi attenzione su quanto prevede l'articolo in questione in merito alle modalità di presentazione della relazione stessa: il gestore dell'impianto trasmette in sostanza la relazione annuale all'Autorità Competente, ovvero nel caso di che trattasi alla Provincia di Lodi.
Spetta quindi alla Provincia rendere accessibile al pubblico la relazione, con le modalità di cui al comma 4.
Si ritiene pertanto che eventuali osservazioni debbano provenire dall'Autorità Competente, che per la valutazione del merito tecnico si avvale del supporto dell'ARPA territorialmente competente.
Pur ritenendo, da parte impresa, la comunicazione pervenuta dall'Amministrazione Comunale infondata sia nel merito che nel metodo, si intende comunque con la presente fornire risposta alle osservazioni effettuate dalla stessa.

In prima istanza è necessario far notare come la comunicazione pervenuta dall'Amministrazione Comunale faccia riferimento da un lato alla relazione annuale e dall'altro al piano di monitoraggio di cui al punto F dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, in evidente confuso riferimento a due disposti legislativi solo in parte sovrapponibili.
In particolare, dal momento che le indicazioni dell'articolo 237-septiesdecies, comma 5 del D.Lgs. 152/06 si mantengono di carattere generale e non dettagliano le modalità di compilazione della relazione annuale, Regione Lombardia ha provveduto ad emanare uno schema di relazione con la D.g.r. 15 febbraio 2012 - n. IX/3019 .
Tale riferimento è adottato da tutti gli impianti di incenerimento e coincenerimento di rifiuti in Regione Lombardia; quindi utilizzato anche dalla scrivente.

Entrando nel dettaglio dei singoli rilievi posti dall'Amministrazione Comunale:

*La Relazione annuale ECOWATT 2015 **non contiene**:*
1) alcuna indicazione sull'analisi e il controllo delle acque emesse come prescritto dall'AIA del 07.07.2015 (punto F. Proposta Piano di Monitoraggio I F 3.5 Acqua), nonostante ciò sia previsto come requisito minimo dalla predetta Relazione Annuale.

Come già evidenziato, l'Amministrazione Comunale fraintende gli adempimenti del piano di monitoraggio AIA ed i contenuti della relazione annuale: la citata D.g.r. lombarda prevede di specificare in *"Tabella 6 - Acque di scarico dall'impianto di abbattimento ad umido dell'inceneritore"* i limiti allo scarico delle acque provenienti da un eventuale impianto di abbattimento ad umido presente nel ciclo di depurazione dei fumi.
E' appena il caso di far notare come l'impianto Ecowatt Vidardo sia dotato di soluzione impiantistica che prevede la depurazione a secco dei fumi, senza quindi l'emissione di scarichi idrici di processo.

2) Tra gli elementi di Monitoraggi previsti dall'AIA, sono previste informazioni relative a: F 3.2 Risorsa Idrica, F 3.6 Rumore, F 3.8 Rifiuti e F 4 Gestione Impianto, che non sono state fornite.

E' qui palese il fraintendimento alla base dell'intera comunicazione del Comune: tali informazioni non sono infatti assolutamente oggetto della relazione annuale come da schema riportato nella D.g.r. 15 febbraio 2012 - n. IX/3019.
Quanto previsto dal piano di monitoraggio AIA, è stato comunicato dalla scrivente nella sede opportuna, che risulta essere il portale AIDA gestito da ARPA Lombardia, in attuazione di quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, in merito all'obbligo di trasmissione dei dati relativi agli autocontrolli previsti nelle Autorizzazioni Integrate Ambientali.
La comunicazione dei dati relativi al 2015 è avvenuta entro il 30 aprile 2016, come previsto dalle normative vigenti.

3) Nella Tabella 5b Medie semiorarie, si prendono in considerazione 14118 Medie Semiorarie Valide, definendole come 99,16% del totale. In realtà analizzando i dati analitici si evidenzia un numero elevato di "fuori servizio" dello SME, tutto il mese di marzo più altri periodi mancanti. Si ritiene che una verifica dei controlli e certificazioni dello SME, prevista come prescrizione nell'AIA, sia indispensabile da aggiungere alla Relazione Annuale in oggetto.

In merito a questa osservazione, si fa notare come le medie semiorarie siano riferite al periodo di effettivo funzionamento a regime dell'impianto.
I fuori servizio dello SME sono quindi semplicemente i periodi in cui l'impianto è rimasto fermo per manutenzione.
Risulta poi decisamente singolare il richiamo da parte del Comune a "tutto il mese di marzo" , ben conoscendo le vicende amministrative, impiantistiche e di chiamata in causa nelle Sedi specifiche cui ha dato luogo l'istanza di variante non sostanziale ex DDG 6907/11 relativa al sistema "torri evaporative".

Appaiono quindi del tutto infondati per merito e metodo i rilievi posti dall'Amministrazione Comunale.

Si invita pertanto l'Amministrazione Comunale ad astenersi dal muovere rilievi la cui esclusiva competenza è in capo all'Autorità Competente Provinciale, come chiaramente previsto dal Legislatore.

Si invita inoltre l'Amministrazione Comunale a rendere pubbliche le note della scrivente con le stesse modalità delle proprie, nel rispetto della trasparente e corretta informazione dei lettori.

Cordiali Saluti

Ecowatt Vidardo srl